

# **Welcome Day Lauree Magistrali**

## **6 maggio 2025**

Università degli Studi di Palermo



Università  
degli Studi  
di Palermo



---

***Architettura per il Progetto  
Sostenibile dell'Esistente***  
***Università degli Studi di Palermo***

*Coordinatore del Corso di Studio*  
*Prof.ssa Tiziana Campisi*

# 3+2

## LAUREE TRIENNALI UNIPA

**CORSO TRIENNALE IN CLASSE L-23 IN  
"Architettura e progetto nel costruito"  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
(ACCESSO DIRETTO)**

Integrazione con altri Corsi Triennali  
tra cui

**CDL TRIENNALE CLASSE L-23 IN  
Ingegneria edile, innovazione e  
recupero del costruito**

Indirizzo **"Recupero del costruito"**  
(ACCESSO PREVIO RECUPERO CFU MANCANTI)

## LAUREA BIENNALE MAGISTRALE UNIPA

**CdS LM-4  
"ARCHITETTURA PER  
IL PROGETTO SOSTENIBILE  
DELL'ESISTENTE"  
UNICA LM4 IN ARCHITETTURA  
IN SICILIA**

**TERZA NEL SUD ITALIA**

I dati Alma Laurea evidenziano come LA MANCANZA DI UN PERCORSO MAGISTRALE "DI FILIERA" NEL NOSTRO ATENEO SCORAGGI IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI PER UN QUARTO DEI LAUREATI, cui va sommato un ulteriore 20% che rinuncia per motivi economici alla frequenza di un corso magistrale o decide il trasferimento in altre sedi.

CFU RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE DIRETTA AL CORSO DI STUDI ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE	CFU CHE SI SOSTENGONO NEL CORSO DI STUDI ARCHITETTURA E PROGETTO NEL COSTRUITO L-23	CFU mancanti
Almeno 8 nei SSD: INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09	12 (+ 4)	0
Almeno 8 nei SSD: FIS/01, ING-IND/10, ING-IND/11	8	0
Almeno 16 nei SSD: ICAR/18	16	0
Almeno 12 nei SSD:ICAR/06, ICAR/17	22 (+ 10)	0
Almeno 24 nei SSD: ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16	30 (+ 6)	0
Almeno 4 nei SSD: ICAR/19	8 (+ 4)	0
Almeno 8 nei SSD: ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09	14 (+ 6)	0
Almeno 12 nei SSD:ICAR/20, ICAR/21	14 (+ 2)	0
Almeno 12 nei SSD: ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12	26 (+ 14)	0
Almeno 4 nei SSD:ICAR/22	8 (+ 4)	0
<b>Totale CFU richiesti dei SS.SS.DD indicati</b>	<b>Tot. CFU dei SS.SS.DD indicati Conseguiti nel CdS L-23</b>	<b>Tot. CFU Mancanti</b>
<b>108</b>	<b>158</b>	<b>0</b>

## CFU richiesti per l'iscrizione diretta al Corso di Studi Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente L-M4

CFU che si sostengono nel Corso di Studi Ingegneria Edile, innovazione e recupero del costruito", indirizzo "Recupero del Costruito" L-23

CFU mancanti

Almeno 8 nei SSD:  
INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08,  
MAT/09

27 (+ 19)

0

Almeno 8 nei SSD: FIS/01, ING-IND/10, ING-IND/11

9 (+ 1)

0

Almeno 16 nei SSD: ICAR/18

18 (+ 2)

0

Almeno 12 nei SSD: ICAR/06, ICAR/17

6 (- 6)

6

Almeno 24 nei SSD: ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16

24

0

Almeno 4 nei SSD: ICAR/19

0 (- 4)

4

Almeno 8 nei SSD: ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09

28 (+ 20)

0

Almeno 12 nei SSD: ICAR/20, ICAR/21

9 (- 3)

3

Almeno 12 nei SSD: ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12

15 (+ 3)

0

Almeno 4 nei SSD: ICAR/22

6 (+ 2)

0

**Totali CFU richiesti dei SS.SS.DD indicati**

**Tot. CFU dei SS.SS.DD indicati  
Conseguiti nel CdS L-23**

**Tot. CFU  
Mancanti**

108

142

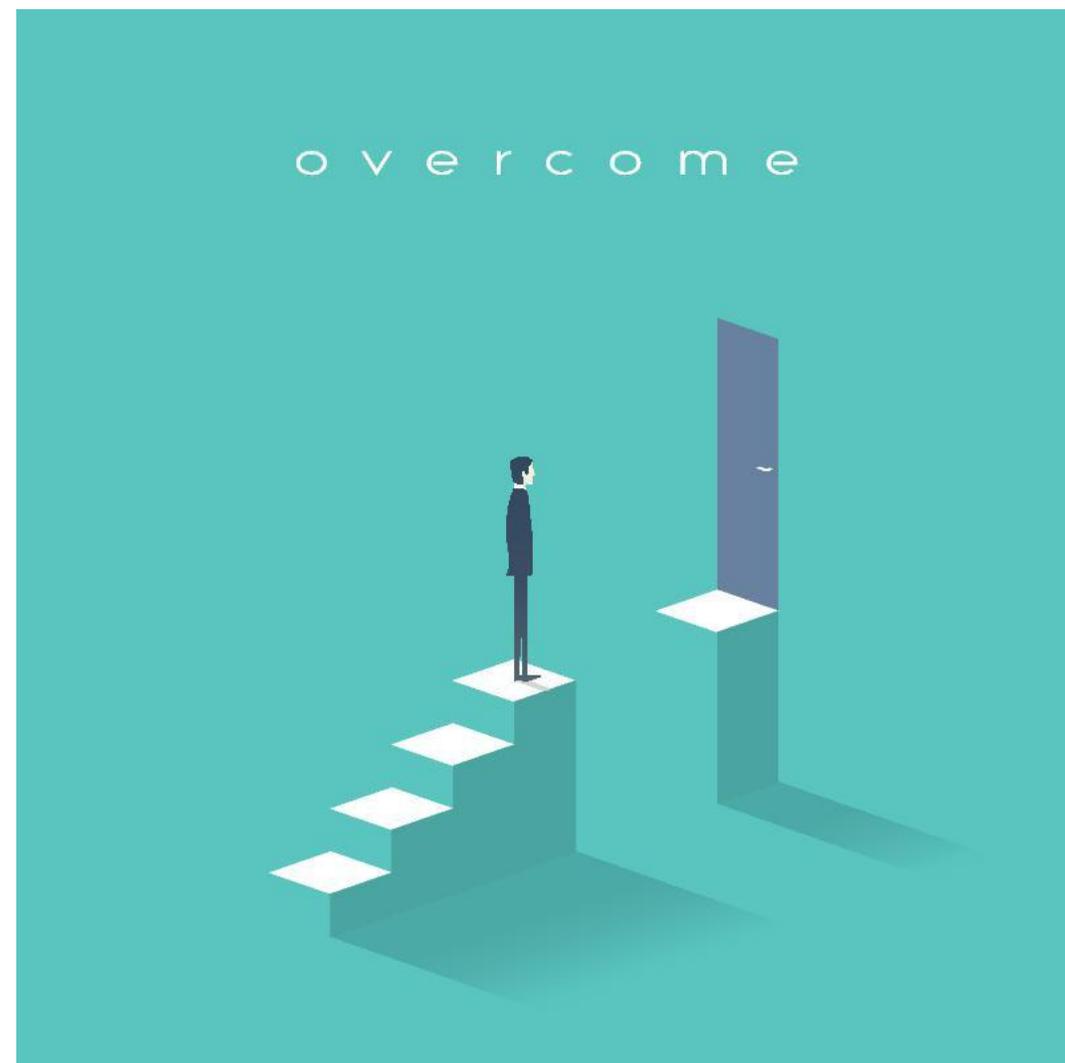
13



# Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Una commissione appositamente nominata dal Consiglio di CdS effettuerà la verifica dei requisiti curriculari e verificherà l'adeguatezza della personale preparazione con un **colloquio volto ad accertare il livello di preparazione, per gli studenti che abbiano conseguito nell'esame finale del CdS una votazione inferiore a 100.**

Per ulteriori informazioni sulle modalità di verifica della personale preparazione e sul calendario delle prove, **si potrà consultare il sito del CdS.**



PROSPETTIVE PROFESSIONALI E DI LAVORO PER I LAUREATI DEL CDS IN

“ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL’ESISTENTE

Il titolo acquisito consente l’ammissione all’esame di Stato, per accedere **ALL’ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO IN ITALIA E NEI PAESI DELL’UNIONE EUROPEA.**

**PERTANTO, SI È DOTTORI IN ARCHITETTURA  
E DOPO L’ABILITAZIONE SI DIVENTA ARCHITETTI**

I laureati in Architettura potranno svolgere la libera professione o assumere ruoli presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati che operano nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell’architettura.

I LIVELLI DI OCCUPAZIONE DEI LAUREATI MAGISTRALI LM-4, PRESSO L’UNIVERSITÀ DI PALERMO, SONO DEL 76,8% TRE ANNI DALLA LAUREA.

IL 39,6% DEI LAUREATI DEL CDS LM4 A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA DI UNIPA, AD UN ANNO DALLA LAUREA LAVORA.

DOPO 5 ANNI DALLA LAUREA IL 73,1% DEI LAUREATI LAVORA.

L’84,2% DEI LAUREATI RITIENE LA PROPRIA LAUREA EFFICACE PER IL PROPRIO LAVORO.



# PROSPETTIVE PROFESSIONALI E DI LAVORO PER I LAUREATI DEL CDS IN “ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL’ESISTENTE”

Il laureato in **ARCHITETTURA E PROGETTO SOSTENIBILE DELL’ESISTENTE** dovrà essere in grado di rispondere, con un’adeguata cultura professionale, alla domanda:

- **interventi architettonici riferita soprattutto all’edilizia e ai contesti urbani** che caratterizzano il presente fisico e che necessitano di una adeguata riqualificazione;
- **particolare attenzione al recupero dell’architettura tradizionale e al patrimonio costruito**



*Premio Architettura Sostenibile, Museo Paula Rêgo di Eduardo Souto de Moura*

## PROSPETTIVE PROFESSIONALI E DI LAVORO PER I LAUREATI DEL CDS IN “ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL’ESISTENTE”

I laureati devono essere in grado di elaborare progetti di qualità alle varie scale, in diversi campi con particolare riferimento:

- **alla progettazione architettonica e ambientale e sostenibile del costruito;**
- **alla progettazione urbana per la città ecologica e ai processi di innovazione nel recupero del territorio ;**
- **al restauro e al recupero architettonico e urbano**



## PROSPETTIVE PROFESSIONALI E DI LAVORO PER I LAUREATI DEL CDS IN “ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL’ESISTENTE”

All’interno della pratica del progetto di architettura, il laureato saprà governare competenze specialistiche come quelle:

- sulla sostenibilità della trasformazione del costruito e della sua conservazione;
- sull’approccio ecologico ai contesti urbani e naturalistici
- la valorizzazione e il risparmio delle risorse energetiche e naturali del territorio attraverso una lettura ecologica dell’ambiente



## Organizzazione della didattica

L'insegnamento delle materie teoriche si realizza attraverso **lezioni frontali**.



LA BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

## Organizzazione della didattica

Le attività teorico-pratiche, invece, vengono svolte, nei **Laboratori** che formano le strutture didattiche finalizzate alla conoscenza, alla comprensione e, soprattutto, alla pratica del progetto.



# ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE

## OFFERTA FORMATIVA

APPARE FONDAMENTALE L'APPORTO, NELLA COSTRUZIONE DI TALE FIGURA PROFESSIONALE, OFFERTO IN TERMINI PARITARI DA TUTTI I SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI (ICAR: /09/10/14/16/17/18/19/21/22; ING-IND/11; IUS/10) COINVOLTI NEL BIENNIO, ATTRAVERSO FORME DI EROGAZIONE DIDATTICA INTEGRATA:

- **PROGETTAZIONE URBANA PER LA CITTÀ SOSTENIBILE C.I.** (COMPREDENTE IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA PER LA CITTÀ ECOLOGICA E IL DIRITTO URBANISTICO);
- **RECUPERO DELLE COSTRUZIONI**;
- **RESTAURO E PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA NEL COSTRUITO C.I.** (COMPREDENTE IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA NEL CONTESTO URBANO E IL LABORATORIO DI RESTAURO);
- **RILIEVO E PROGETTO DELL'ESISTENTE C.I.** (COMPREDENTE IL LABORATORIO DI RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA);

O MEDIANTE FONDAMENTALI CORSI FRONTALI:

- **EFFICIENZA ENERGETICA, ILLUMINAZIONE ED ACUSTICA**;
- **VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO SOSTENIBILE** ;
- **STORIA DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE**;
- **TECNICHE PER IL RECUPERO SOSTENIBILE DELL'ARCHITETTURA**.

Nel percorso di studio dello studente sono previste attività esterne quali: **tirocini presso studi professionali; stage; corsi di formazione.**

Nei limiti dell'offerta formativa, parte dell'attività didattica potrà essere svolta presso istituti o enti di ricerca scientifica, imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'Architettura, dell'ingegneria civile e dell'Urbanistica.



# DISPONIBILITÀ ENTI, IMPRESE E STUDI PROFESSIONALI PER SVOLGIMENTO ATTIVITÀ DI TIROCINIO CURRICULARE DEGLI STUDENTI DEL CdS APSE

## ITALIA

1. Architetto Addolorata Lara Mele
2. ATlproject srl
3. Studio di Ingegneria Camillo Alagna



## PALERMO

1. ANCE Palermo
2. ARCHITETTO VITA PISCIOTTA
3. ARCHITETTURE SRLS
4. CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI PALERMOGLI
5. ARCHITETTI CIRRITO & GIAMBRUNO STUDIO
6. ASSOCIATO KARASICILIA SRL ONLUS
7. LAREDO SRL
8. MARTINA CIACCIO SRLS
9. MU DI DAVI CONCETTA
10. PUSH
11. SALVATORE BARBARO
12. SEAC SRL
13. SITAL SRL
14. STUDIO DI ARCHITETTURA GAETANO CASCINO
15. STUDIO FRAZAPARC
16. STUDIO TECNICO
17. VETRERIA ZANNELLI & FIGLI SRL

# DISPONIBILITÀ ENTI, IMPRESE E STUDI PROFESSIONALI PER SVOLGIMENTO ATTIVITÀ DI TIROCINIO CURRICULARE DEGLI STUDENTI DEL CdS APSE

## SICILIA

1. ALESSIO LO BELLO ARCHITETTO
2. ARCH. GIORGIO PURPURA
3. ARCH. SALVATORE SALADINO
4. ARCHITETTO ANTONIO FERRO
5. AURORA ENERGY PROJECT SRL COSIAM SRL
6. ELSA SANFILIPPO
7. GIORGIO PURPURA
8. GRANATUM SRL
9. ING. BIAGIO PETRISI
10. ING. PIETRO VALENTI
11. ING. TANINO RICCIARDI
12. ING. VITTORIO NOCERA
13. ISABELLA DAIDONE
14. LILLO GIGLIA ARCHITETTI
15. LIVIO FICARRA
16. MARIOALESSIOLOMBARDOARCHITECTS
17. TRARCH MG DESIGN DI MAURIZIO GIARDINA
18. ARCHITETTO MOBILI CHIARENZA SAS
19. R.T.A. S.R.L. RICERCHE TECNOLOGICHE AVANZATE
20. SALVATORE ODDO ARCHITETTO
21. SALVATORE SALADINO
22. STUDIO ARCHITETTO CHIARELLI
23. STUDIO ASSOCIATO ACC
24. STUDIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
25. STUDIO FLORAMO ENGINEERING & ARCHITECTURE
26. SRL STUDIO LEGALE ASSOCIATO PIRRONE BALSAMO
27. STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA BISCAGLIA MANNO
28. TANINO RICCIARDI
29. TOSTO SERGIO MARIA
30. TRAINA DANIELE





## Esame di Laurea e conclusione degli studi

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

- aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi;
- aver dimostrato la conoscenza della lingua inglese.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di uno o più docente relatore (cura nella presenza di correlatori esterni/Stakeholders).

## Offerta tematica per lo sviluppo delle tesi di laurea

I docenti del Corso di Laurea, all'inizio di ogni anno accademico, proporranno temi per lo sviluppo delle tesi di laurea.

Ciò consentirà agli studenti di scegliere fra un ampio ventaglio di argomenti di ricerca per orientare lo studio conclusivo della proprio percorso formativo.



# OFFERTA DELLE TEMATICHE PER LO SVILUPPO DELLE TESI DI LAUREA

A.A. 2024-25 / A.A. 2025-26



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN ARCHITETTURA PER IL PROGETTO  
SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE  
DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

La tesi può avere carattere progettuale, teorico, analitico o sperimentale. La valutazione finale è espressa in 10/10/110 (con lode).

Le modalità della valutazione conclusiva tengono conto: della carriera dello studente; dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari; delle valutazioni sulle attività formative precedenti della prova finale.

Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di punti 110/110 può essere attribuita, con voto unanime della Commissione, la lode ed eventualmente la menzione per la pubblicazione.

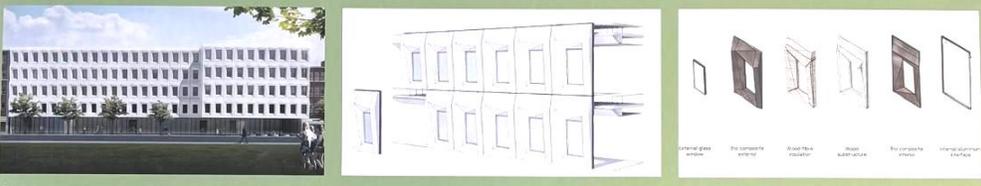


Hy-Fi (2014)



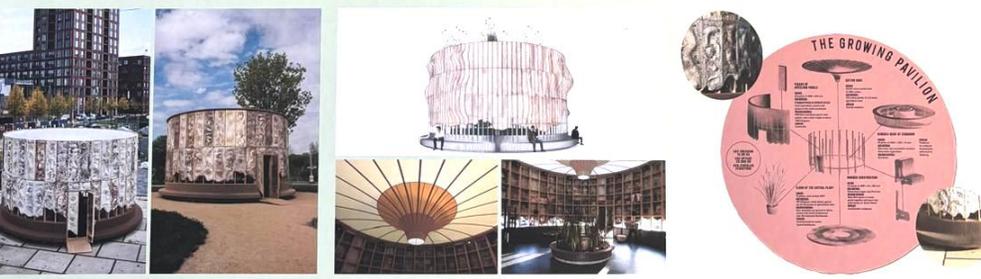
**Progettista:** Team The Living e la società Ecovative.  
**Luogo:** New York, adiacente al MoMA.  
**Vincitore del MoMA P13 Young Architects Program 2014. Padiglione espositivo** composto da due torri curvilinee e circolari, originali e altamente ecologiche.  
 Si sviluppa per un'altezza di 12 m con una serie di piccoli fori distribuiti su tutte le facciate, per una corretta circolazione dell'aria e il raffreddamento dell'edificio. La parte superiore è sempre costituita da **mattoni organici** ma con una superficie riflettente, ottenuta da pellicole a specchio, che creano internamente piacevoli giochi di luce naturali.  
 Il mattone, con cui sono realizzate le torri, è ottenuto dalla lavorazione degli **scarti agricoli**, ossia **bucce di mais e micelio** (l'apparato vegetativo dei funghi, quelli usati per la struttura sono più di 10.000). Dopo tre mesi di eventi culturali, le due torri sono state smontate e i mattoni si sono decomposti in composti.

BioBuild (2015)



**Progettista e committente:** Anup e GXN Innovation, finanziato nell'ambito del Settimo Programma Quadro della Comunità Europea.  
**Luogo:** Germania.  
**Vincitore del premio JEC Innovation Award 2015 nella categoria «Costruzione».** Prototipo di un **edificio direzionale** disegnato per il primo **pannello autoportante per facciate** in biocompositi.  
 Riduce l'energia incorporata dei sistemi di facciata del 50% rispetto ai sistemi tradizionali, grazie all'impiego di materiali naturali. Concepito come un'unità prefabbricata da consegnare direttamente in cantiere, con attenzione particolare all'intero ciclo di vita dei materiali usati, facilmente **smontabili, riciclabili e riutilizzabili**.  
 Il pannello è alto 4 m e largo 2,3 m. E' composto da uno strato esterno e uno interno in **laminati di lino e resine naturali**, separati da uno strato isolante in **fibre di legno**. Nella parte centrale comprende un modulo vetrato e lungo il perimetro del pannello vi è un **telaino in legno** per una adeguata interfaccia fra i diversi moduli di facciata. Le piastre di fissaggio al solaio, invece, sono l'unico elemento in metallo.

The Growing Pavilion (2019)



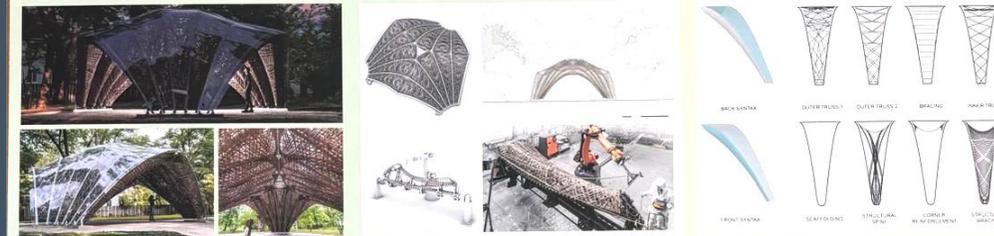
**Progettista:** Scenografo Pascal Leboucq, lo studio Krown Design di Erik Klarenbeek e lo studio Biobased Creations di Amsterdam.  
**Luogo:** Eindhoven, Olanda. Attualmente **spazio espositivo temporaneo** per gli eventi della Dutch Design Week.  
 Padiglione a forma di tamburo, composto interamente da materiali naturali, che rendono la struttura molto **leggera, resistente**, con un **buon isolamento termico e acustico**, e facilmente **smontabile e riutilizzabile**.  
 All'interno è possibile visitare una piccola mostra con altri materiali bio-based creati da vari artisti come Straatman e Houtink.  
 Presenta 5 materie prime di base coltivate: i pannelli che lo rivestono sono stati ricavati dal **micelio** (apparato vegetativo dei funghi) mescolato con **canapa** tritata, ricoperti da un rivestimento impermeabile a base biologica e intelaiati a una struttura in **legno**. I pavimenti sono fatti di **codia di gatto**, un tipo di canna, le panchine interne ed esterne con **scarti del legno**, e il tetto con tende di **cotone**.

AguaHoja (2019)



**Progettista:** Architetto Neri Oxman (professore del MIT) e il suo gruppo di ricerca The Mediated Matter.  
**Luogo:** Inizialmente situato nel MIT Media Lab Lobby, Massachusetts e poi nel 2020 spostato al SFMOMA di San Francisco. **Installazione architettonica** progettata in occasione della giornata mondiale dell'acqua.  
 Basato sul riciclo di **scarti dei rifiuti naturali** attraverso la **proiezione e fabbricazione digitale**. Alto 5 metri e composto da **biopolimeri** che reagiscono all'ambiente, adattandosi alle fluttuazioni esterne (calore, umidità, luce solare). Al termine del suo ciclo di vita, i materiali usati possono essere reintegrati nell'ecosistema in maniera programmata attraverso l'**acqua**.  
 Ogni parte della struttura è ottenuta da gusci di **gamberetti, esoscheletri di insetti e foglie morte**, stampati in 3D da un robot, modellati con l'acqua e colorati con pigmenti naturali. Vengono prodotti dei gel con i rifiuti organici, che miscelati a **cellulosa, chitosano, pectina e carbonato di calcio** producono forme di diverse dimensioni, colori e proprietà, senza nessun assemblaggio, con **alte prestazioni meccaniche e ottima rigidità**.

livMatS Pavilion (2020-2021)



**Progettista:** Università di Stoccarda all'interno dell'ITKE (Istituto per le Strutture Edilizie e la Progettazione Strutturale), in particolare progettato dal Prof. A. Menges e dal Prof. J. Knippers.  
**Luogo:** Orto botanico di Freiburg, Germania.  
**Padiglione pensato come aula didattica** all'aperto, nell'ambito del programma universitario «Learning from nature in Nature».  
 Elementi strutturali sono in **fibre di lino intrecciate meccanicamente**, riciclate dall'industria dei tessuti ed indumenti, con proprietà meccaniche paragonabili a quelle del vetro ma con un **embodied energy** più bassa. Materiali interamente **rinovabili e biodegradabili**.  
 Gli elementi hanno una lunghezza complessiva che varia da 4,50 a 5,50 m e pesano in media solo 105 kg. L'intera struttura in fibra pesa circa 1,5 t e copre una superficie di 46 m².  
 La struttura è ispirata alla famiglia delle "Cactaceae", in particolare al **cactus Saguaro** e al **Fico d'India**, con una struttura lineare reticolare che conferisce alla pianta contemporaneamente proprietà come leggerezza e stabilità.  
 Queste proprietà sono state trasferite nel padiglione con una struttura a fibre reticolata molto **leggera e stabile**.

The Danish Wadden Sea Centre (2021)



**Progettista:** Doris Mandrup.  
**Luogo:** città di Esbjerg, vicino il Mare di Wadden in Danimarca (patrimonio mondiale dell'UNESCO). Ampliamento del Wadden Sea Centre, con una struttura contemporanea in perfetta armonia con il territorio, che comprende **attività espositive e di comunicazione**.  
 Spazio di 2.800 m² costruito con pannelli leggeri di legno e rivestimenti formati da 25.000 fasci di **canna da paglia** raccolte localmente, utilizzate direttamente dopo l'essiccazione senza ulteriori trattamenti. Alcuni pannelli sono di **legno di Robinia**, molto duro e resistente, soprattutto dall'attacco di insetti e funghi e dagli agenti atmosferici.  
 Il rivestimento con la paglia o altri materiali vegetativi secchi è così con la tecnica «thatch». La paglia viene compressa e ancorata al telaio alle facciate tramite aste in legno, creando all'interno della struttura un microclima molto favorevole.

Tesi di laurea di Ilaria Pedalino

Sviluppo di materiali innovativi per l'architettura sostenibile attraverso il riuso selettivo di scarti dell'industria del legno

Relatore: prof. T. Campisi

Correlatori: proff. S. Colajanni e M. Saeli

LABORATORIO

Attività sperimentale svolta presso il Laboratorio di Edilizia del Dipartimento d'Architettura dell'Università degli Studi di Palermo



SCARTO E DENSITA'

Aggregato: scarto del legno



Gli scarti del legno utilizzati sono trucioli che provengono da una segheria del hinterland palermitano, che costruisce elementi strutturali di grande entità (capitate, travi, ...)

Caratterizzazione dello scarto del legno: calcolo della densità



1. Pesare un becher vuoto e stabilire un volume iniziale, (misura massima d'innalzamento degli scarti);
  2. Inserire i trucioli all'interno del contenitore fino al raggiungimento della misura prescetta e compattare;
  3. Pesare il recipiente pieno e sottrarre il valore del recipiente vuoto, ottenendo il peso reale dello scarto;
  4. Calcolare la densità rapportando il volume iniziale prestabilito al peso dello scarto.
- $$D = \frac{M}{V} \text{ g/cm}^3 \cdot 307 \text{ Kg/m}^3$$

PROGETTO DELLA MISCELA

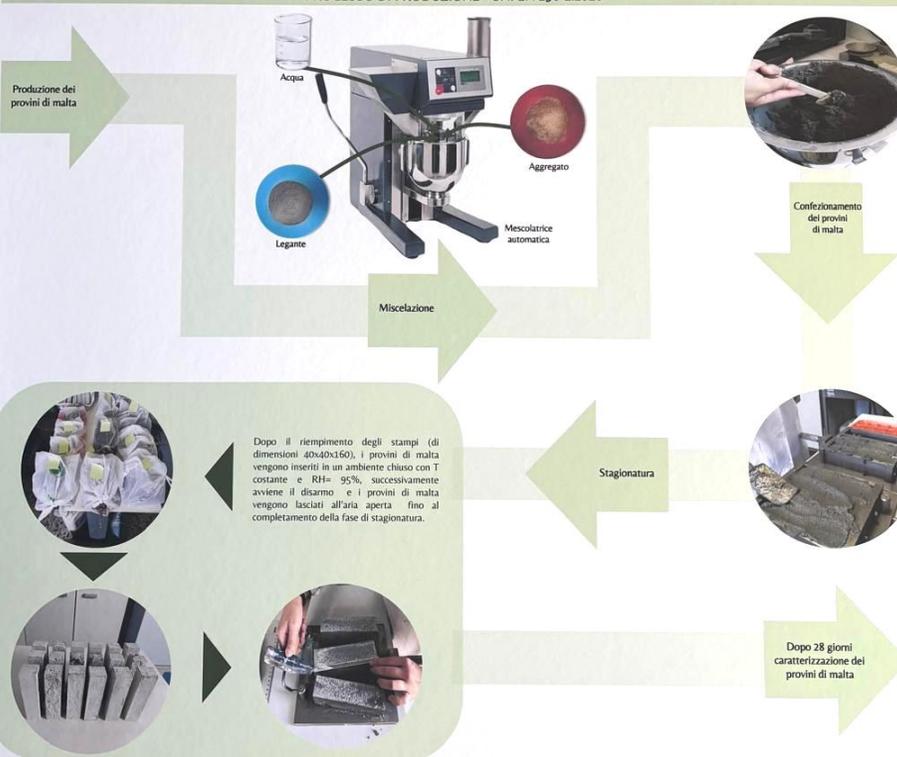
per definire i quantitativi della malta biocomposita

Mix Design	n.	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°
Legante	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Aggregato	6%	8%	10%	12%	14%	16%	18%	20%	
Acqua	1	1	1	1	1	1	1	1	1

MATERIALI IMPIEGATI

1	2	3
Acqua	Legante	Aggregato
potabile prelevata dall'acquedotto di Palermo	cemento Portland *TECNOCEM 32,5 R CEM I/B-LI 32,5 R*	scarti del legno (trucioli)

PROCESSO DI PRODUZIONE - UNI EN 196-1:2016



PRODUZIONE MATERIALI

Coffee Slate and Coffee Tiles (OVPolymers)



**Caratteristiche:** Due prodotti ricavati dagli scarti del caffè: lastre formate da fondi di caffè, polipropilene riciclato e pigmenti colorati, e piastrelle create con fondi di caffè e plastica riciclata. Al fine del loro utilizzo questi materiali possono essere riutilizzati per un secondo prodotto o uso.

Molto resistenti, con elevata stabilità e leggerezza. Facili da pulire e resistenti ai raggi UV.



**Applicazioni:** Piastrelle per ambienti interni, con una colorazione molto scura derivata dal caffè. Lastre per rivestimenti esterni per strutture prefabbricate con 7 colorazioni diverse.

Recycled Panels (Creative ARQ)



**Caratteristiche:** Pannelli realizzati con materiali rimovibili e riciclabili come fondi di caffè, lavanda, ritagli di eucalipto, terra, sughero e altri scarti, miscelati in diverse combinazioni come per esempio i pannelli di caffè e sughero.



**Applicazioni:** Rivestimenti esterni e interni, con dimensioni, finiture e texture diverse in base ai materiali usati, presentando varie combinazioni decorative. Lavorati con resine senza contenuto di formaldeide. Spessori da 12 a 50 mm.

Mycelium Panels (Mogu)

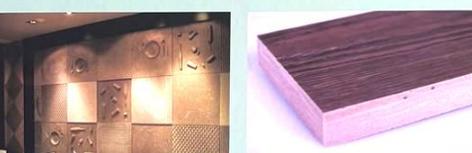


**Caratteristiche:** Composti da micelio fungino e da residui tessili riciclati, come la fibra grezza del cotone. Elevata prestazione acustica, resistenza al fuoco e resistenza all'umidità. Facile montaggio con diversi sistemi di fissaggio. Spessore: 20 mm con 4 differenti dimensioni.



**Applicazioni:** Per ambienti interni e controsoffitti, migliorando il comfort acustico e termico. con 5 modelli e 5 colorazioni differenti per una diversa interpretazione estetica.

Duralmond (Special Walls)



**Caratteristiche:** Materiale composito ottenuto dalla miscelazione di resine naturali, gusci di mandorle frantumati e altri additivi. Idrorepellente, resistente all'umidità e agli agenti atmosferici. Molto leggero e facile da installare. Ottimo come isolante termico con una conducibilità termica = 0.07 W/mK.



**Applicazioni:** Effetto Murales: rivestimento con volumi che caratterizzano gli spazi, per vaste superfici e singoli elementi di design; Soffitti Modulari: che imitano i soffitti a cassette in legno antico; Reticolati: decorazioni per interni/esterni, separano ambienti e attenuano la luce solare; TEW Concept (The Easiest Way): elementi isolati disposti liberamente in disegni più complessi dando il massimo risalto ai pezzi di rivestimento; Linea Bambù: imitazione delle canne di bambù, per arredamento e decorazione per interni/esterni.



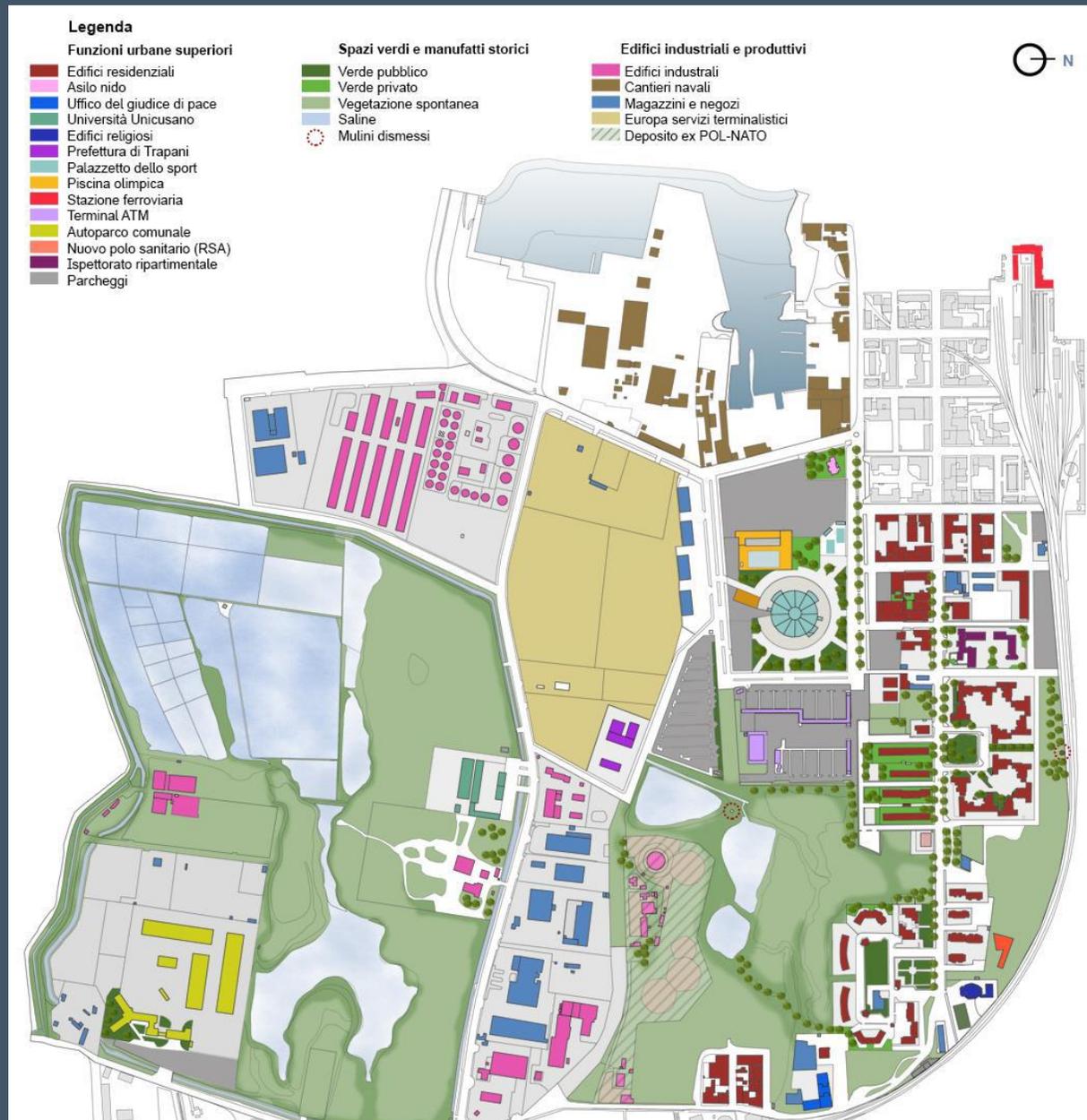


# Tesi di laurea di Jessica Iovino

Progetto di rigenerazione basato sulla natura per le saline invisibili di Trapani

Relatore: Prof. Ignazio Vinci  
Correlatrice: Arch. Dalila Sicomo

## Analisi del sito

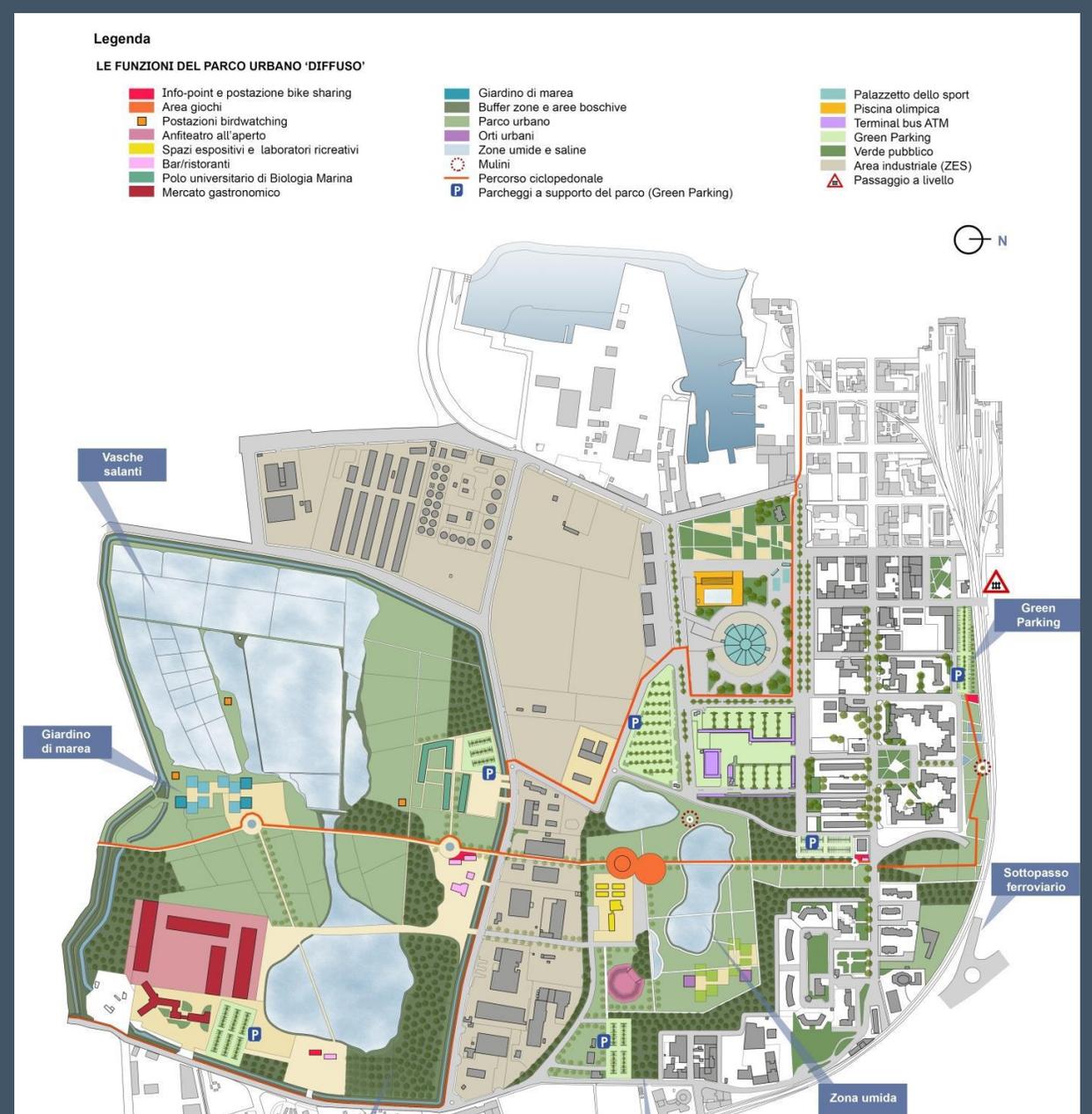


Tesi di laurea di Jessica Iovino

Progetto di rigenerazione basato sulla natura per le saline invisibili di Trapani

Relatore: Prof. Ignazio Vinci  
Correlatrice: Arch. Dalila Sicomo

## Analisi del sito



Tesi di laurea di Jessica  
Iovino

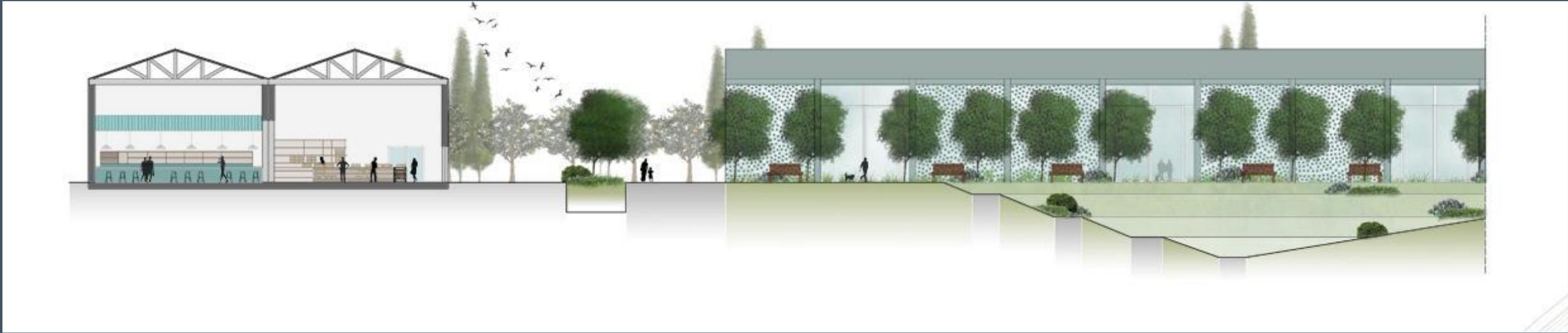
Progetto di rigenerazione  
basato sulla natura per le  
saline invisibili di Trapani

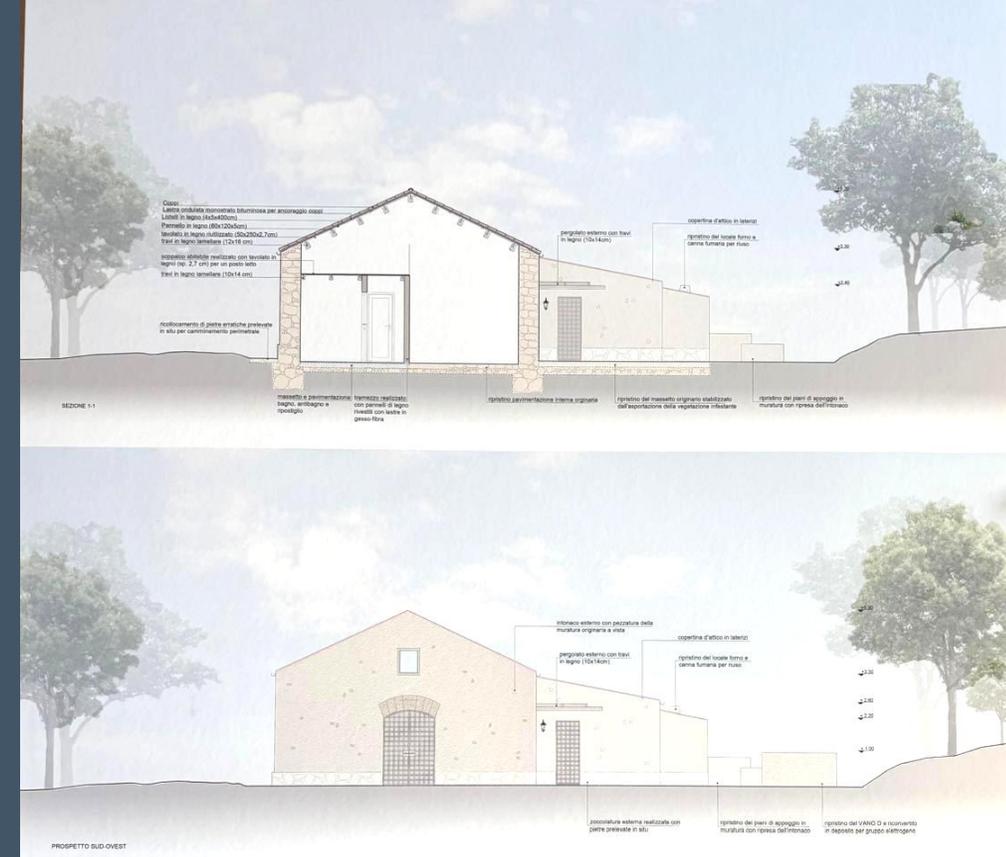
Relatore: Prof. Ignazio  
Vinci

Correlatrice: Arch. Dalila  
Sicomo

**Masterplan**







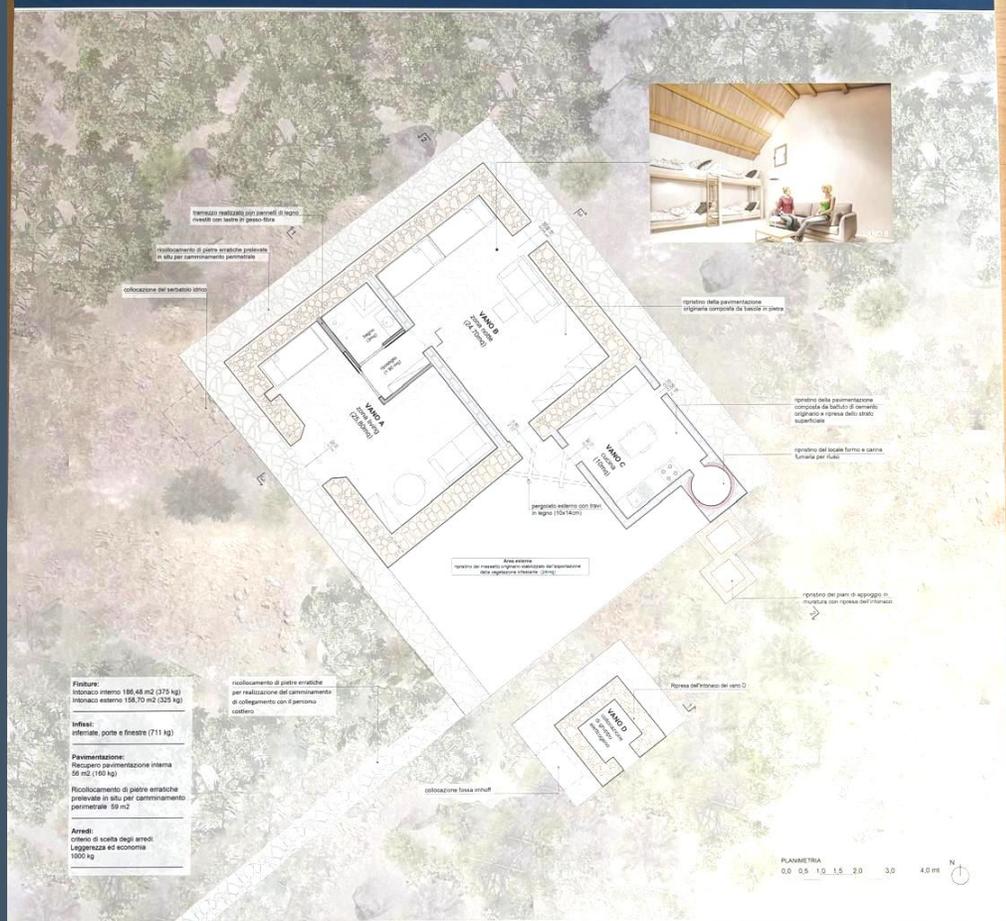
# Tesi di laurea Giada Gentile

Recupero compatibile e sostenibile di un fabbricato rurale nella riserva dello Zingaro

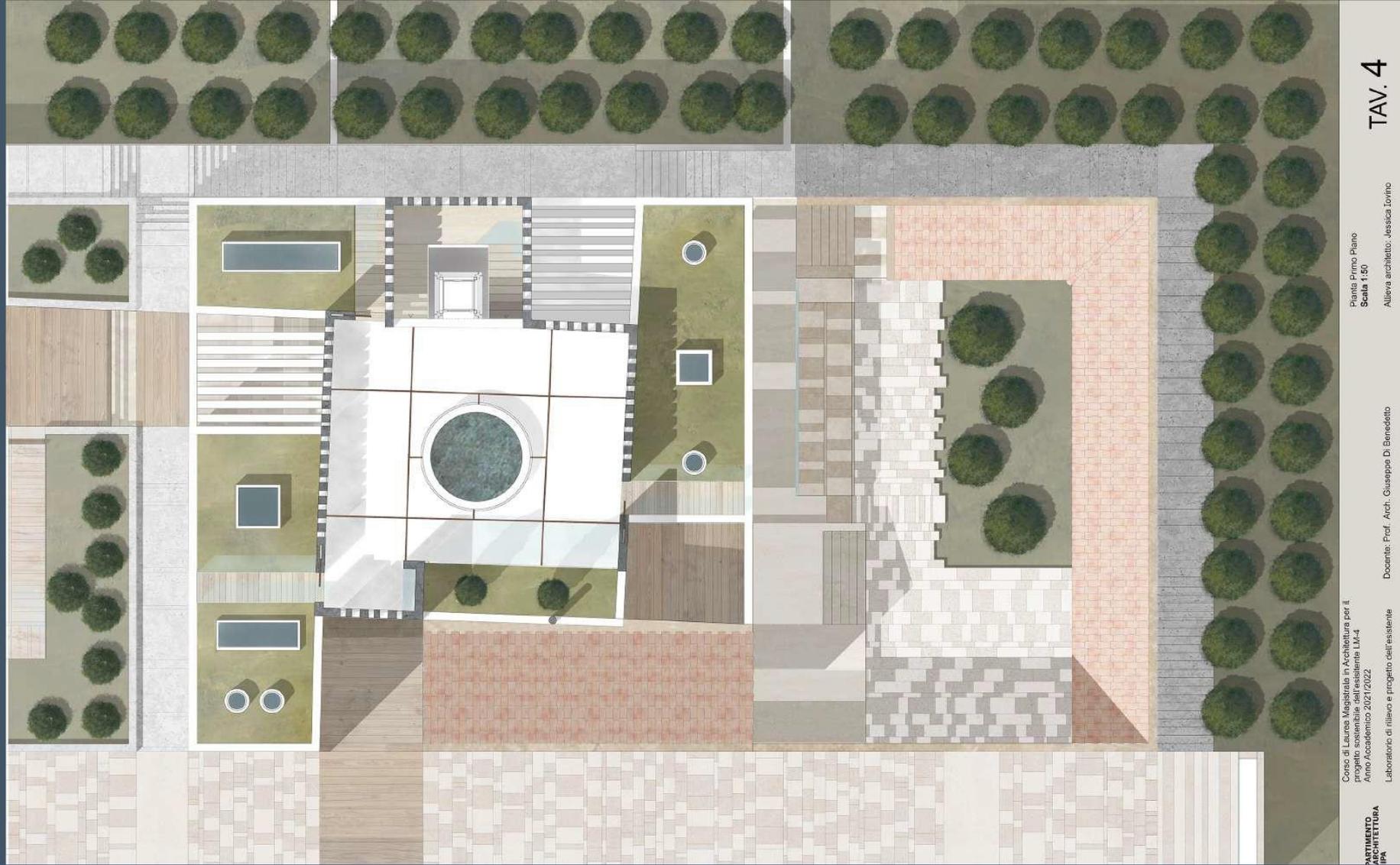
Relatore: prof. T. Campisi

Correlatori: proff. S. Colajanni e M. Saeli, ing. A. Cangemi





# LABORATORIO DI RILIEVO E PROGETTO DELL'ESISTENTE, proff. G. Di Benedetto, F. Maggio



DIPARTIMENTO  
ARCHITETTURA  
IPA

Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il  
progetto sostenibile dell'assistenza LM-4  
Anno Accademico 2021/2022  
Laboratorio di rilievo e progetto dell'esistente

Docente: Prof. Arch. Giuseppe Di Benedetto

Pianta Primo Piano  
Scala 1:50

Allieve architetto: Jessica Lovino

TAV. 4



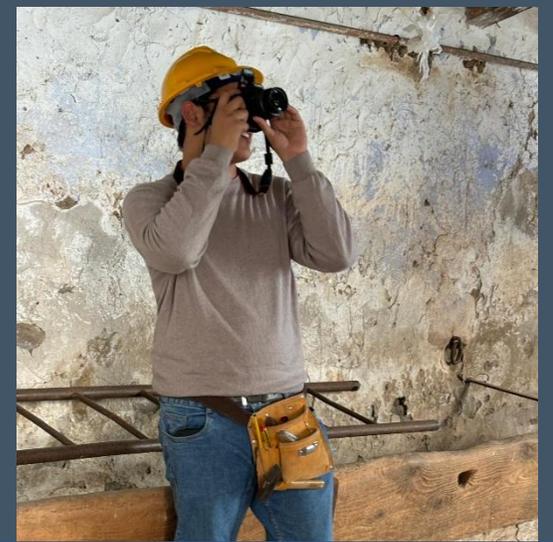




# VISITE DIDATTICHE







# Sedi Erasmus

## Accordi Erasmus ▾

Clicca qui per visualizzare la tabella ▾

Nazione	Città	Denominazione Università	Referente	Referente esterno	Coordinatore esterno
POLONIA	GDANSK (DANZICA)	POLITECHNIKA GDANSKA	VINCI IGNAZIO MARCELLO ignazio.vinci@unipa.it	JUSTYNA BORUCKA jborucka@pg.edu.pl	N/A malbogda@pg.gda.pl
GRECIA	SALONICCO	ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS	VINCI IGNAZIO MARCELLO ignazio.vinci@unipa.it	N/A aa@aa.aa	N/A eurep-dept@auth.gr
LITUANIA	VILNIUS	VILNAIUS GEDIMINO TECHNIKOS UNIVERSITETAS (VGTU)	VINCI IGNAZIO MARCELLO ignazio.vinci@unipa.it	NA urd@vgtu.lt	N/A urd@vgtu.lt
CIPRO	NICOSIA	UNIVERSITY OF NICOSIA	VINCI IGNAZIO MARCELLO ignazio.vinci@unipa.it	ALESSANDRA SWINY swiny.a@unic.ac.cy	MELPO IACOVIDOU erasmus@unic.ac.cy
PORTOGALLO	PORTO	UNIVERSIDADE DO PORTO	VINCI IGNAZIO MARCELLO ignazio.vinci@unipa.it	JOAO PEDRO PEGO jppego@fe.up.pt	MARIA CRISTINA GOMES FERREIRA incoming.mobility@reit.up.pt
SPAGNA	BILBAO	UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO	MACALUSO LUCIANA luciana.macaluso@unipa.it	N/A	N/A svonahar@sv.ehu.es
BELGIO	BRUXELLES	UNIVERSITE LIBRE DE BRUXELLES	SCIASCIA ANDREA andrea.sciascia@unipa.it	GRULUIS GEOFFREY geoffrey.grulois@ulb.ac.be	MARIE-SOLEIL FRERE elizabeth.olivares.fontt@ulb.ac.be
SPAGNA	MADRID	UNIVERSIDAD	VINCI IGNAZIO	HECTOR FERNANDEZ	N/A



“  
**Vi aspettiamo in Unipa!**

**Università degli Studi  
di Palermo**



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

